

Ministero della Giustizia

Ufficio Centrale degli Archivi Notarili

ACCORDO SUI CRITERI PER LA CORRESPONSIONE AI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA DELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ARCHIVI NOTARILI DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO PER IL BIENNIO 2017-2018, FACENTE CARICO AI FONDI 2018-2019

L'Amministrazione degli Archivi Notarili e le Organizzazioni Sindacali sottoscritte;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 1, comma 10, del C.C.N.L. 2016-2018 Area Funzioni centrali sottoscritto in data 9 marzo 2020, in forza del quale, *“per quanto non espressamente previsto dal citato C.C.N.L., continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei precedenti C.C.N.L., ove compatibili e non sostituite con le previsioni del presente C.C.N.L. e con le norme legislative, nei limiti del D.Lgs. n. 165/2001”*;

Visto l'art. 51, comma 3, del richiamato C.C.N.L. 2016-2018 Area Funzioni centrali, che conferma la disciplina del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti contenuta nei precedenti C.C.N.L.;

Visto il C.C.N.L. della Dirigenza dell'Area I – quadriennio 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto in data 21 aprile 2006 ed in particolare l'art. 21 che prevede il sistema di verifica e valutazione dei risultati dell'attività dei dirigenti;

Visto l'art. 60 del citato C.C.N.L., che regola gli incarichi aggiuntivi i cui compensi, dovuti da terzi, confluiscono in parte nel fondo;

Visto l'articolo 61, dello stesso C.C.N.L., che disciplina la reggenza dell'ufficio dirigenziale, nelle ipotesi di vacanza in organico e/o di sostituzione del dirigente titolare dell'incarico assente con diritto alla conservazione del posto, con un incarico *“ad interim”*;

Visto l'art. 26 del C.C.N.L. 2006-2009 del personale dirigente dell'Area I che prevede la definizione dei criteri per l'erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti di seconda fascia;

Viste le note del 14 febbraio 2024 del Dipartimento della Ragioneria dello Stato-IGOP (prot. n. 33817) e del Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio relazioni sindacali (prot. n. 11847);

Considerato che l'art. 51 del C.C.N.L. 2016-2018 Area Funzioni centrali ha disposto, a decorrere dal 2018, un incremento di detto fondo da calcolare nel valore percentuale dell'1,64% sul monte salari dell'anno 2015 e che l'art. 49 del medesimo CCNL ha prescritto che dal 1° gennaio 2018 l'onere della retribuzione di posizione parte fissa va calcolata in euro 12.565,11 lordo dipendente (euro 17.387,59 al lordo degli oneri a carico dello Stato);

Considerato che il fondo dell'anno 2019 va incrementato, ai sensi dell'art. 32, comma 1 del CCNL 2019/2021 Area Funzioni centrali, delle risorse relative agli incrementi di cui all'art. 30, comma 4, del medesimo C.C.N.L., spettanti al personale interessato in relazione all'effettivo periodo di presenza in servizio e che a decorrere dal 1° gennaio 2019 l'onere per la retribuzione di risultato va rideterminato considerando gli incrementi riconosciuti dalla predetta disposizione;

Visto l'art.28 del menzionato C.N.N.L. 2016-2018 per il personale dirigente dell'Area Funzioni centrali che, nel disciplinare la differenziazione della retribuzione di risultato, prevede che ai dirigenti che conseguano le valutazioni più elevate, in base al sistema di valutazione adottato dall'amministrazione, è attribuita una retribuzione di risultato con importo più elevato di almeno il 30% rispetto al valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato correlata alla valutazione della performance individuale;

Considerato che, per l'anno 2017, nell'ambito dei criteri per l'attività di valutazione curata dall'Organismo indipendente di valutazione, le valutazioni sono state attribuite sulla base delle seguenti fasce: eccellente; oltre la media; distinto; adeguato; minimo; non adeguato;

Considerato che per, l'anno 2018, nell'ambito dei criteri per l'attività di valutazione curata dall'Organismo indipendente di valutazione, le valutazioni sono state attribuite sulla base delle seguenti fasce: eccellente; ottimo; distinto; adeguato; non adeguato.

Considerato, altresì, che le valutazioni tengono conto anche degli incarichi di reggenza svolti;

Visti i PP.D.G. del 26 giugno 2023 e 25 settembre 2023, vistati dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia, con cui sono stati determinati l'ammontare del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia dell'Amministrazione degli Archivi notarili per l'anno 2018 (euro 1.123.206,16) e per l'anno 2019 (euro 1.125.160,29) e che tali importi sono al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione;

Considerato che, a seguito delle indicazioni fornite dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato-IGOP in data 14 febbraio 2024, l'ammontare del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia dell'Amministrazione degli Archivi notarili per l'anno 2018 risulta di euro 1.115.886,60 e per l'anno 2019 di euro 1.123.022,33, e che tali importi sono al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione;

Viste le note del 9 aprile 2024 del Dipartimento della Ragioneria dello Stato-IGOP (prot. n. 75033) e del 10 aprile 2024 Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio relazioni sindacali (prot. n. 25291);

Considerato che per gli anni 2018 e 2019 le risorse già utilizzate per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato ammontano, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, rispettivamente, ad euro 540.748,51 e ad euro 502.376,48 per cui sono disponibili risorse per euro 575.138,09 per l'anno 2018 ed euro 620.645,85 per l'anno 2019;

CONCORDANO

ART. 1

(Criteri di corresponsione della retribuzione di risultato)

La quota del Fondo destinata alla retribuzione di risultato viene attribuita tenendo esclusivamente conto delle valutazioni espresse dall'Organismo indipendente di valutazione della performance, elaborate in base al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, ed approvate con i previsti decreti ministeriali.

Essa, fatto salvo quanto previsto dai commi 3, 4 e 5 dell'art. 28 del CCNL relativo al personale dirigente dell'area Funzioni centrali e disciplinato dall'art. 2 del presente accordo, viene distribuita applicando i seguenti coefficienti di valutazione, che tengono conto delle differenti valutazioni assegnate dall'Organismo indipendente di valutazione della performance, e precisamente:

Coefficienti di valutazione per l'anno 2017:

- 1,2 per il giudizio di "eccellente";
- 1,0 per il giudizio di "oltre la media";
- 0,8 per il giudizio di "distinto";
- 0,6 per il giudizio di "adeguato";
- 0,4 per il giudizio di "minimo";
- 0 per l'ipotesi di "non adeguato".

Coefficienti di valutazione per l'anno 2018:

- 1,2 per il giudizio di "eccellente";
- 1,0 per il giudizio di "ottimo";
- 0,8 per il giudizio di "distinto";
- 0,6 per il giudizio di "adeguato";
- 0 per l'ipotesi di "non adeguato".

Al personale che nel corso dell'anno solare abbia ricevuto un nuovo incarico, ovvero sia cessato dallo stesso, verrà attribuita una retribuzione di risultato in relazione alla durata del corrispondente incarico ed alla valutazione ottenuta.

Nel caso di conferimenti ai dirigenti di incarichi di reggenza, al dirigente incaricato sarà corrisposta una retribuzione aggiuntiva, nell'ambito della retribuzione di risultato, rapportata al 20% del valore economico della retribuzione di posizione – sia fissa che variabile - prevista per l'Ufficio dirigenziale conferito in reggenza, commisurata al periodo di durata della reggenza.

Ai fini dell'attribuzione della retribuzione dovuta, si precisa che un mese di reggenza di Archivio notarile distrettuale dirigenziale corrisponde all'incarico aggiuntivo di una ispezione ordinaria ad un Archivio notarile distrettuale, oppure a due ispezioni ordinarie svolte in Archivi notarili sussidiari, ovvero a due ispezioni ordinarie agli atti di Presidenti di Consigli notarili.

La predetta integrazione del trattamento economico sarà subordinata alla valutazione positiva dell'attività svolta rapportata al solo periodo di svolgimento della sostituzione effettuata (non viene attribuito l'incremento se il dirigente consegue una valutazione negativa).

ART. 2

(Premio di risultato)

Il premio di risultato spettante a ciascun dirigente è determinato tenendo conto delle risorse disponibili, del coefficiente di valutazione e della durata dell'incarico, sulla base della seguente formula:

$$PR = RD \times (CT : \sum CT)$$

dove PR è il premio di risultato; RD le risorse disponibili al netto delle risorse spettanti per la maggiorazione di cui ai commi successivi (al netto degli oneri a carico dell'amministrazione) e CT (coefficiente tecnico) è il prodotto tra periodo di servizio ed il coefficiente di valutazione.

In applicazione dell'art. 28 del CCNL 9 marzo 2020 ai dirigenti che nelle annualità di riferimento abbiano conseguito le valutazioni più elevate, in base al sistema di valutazione dell'amministrazione, è attribuita, una retribuzione di risultato con importo più elevato del 30% rispetto al valore medio pro-capite individuato quale rapporto tra le risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato e il numero di dirigenti soggetti a valutazione ai fini della medesima retribuzione. In caso di posizioni *ex aequo* i dirigenti destinatari del premio saranno individuati tenuto conto del maggior punteggio conseguito sulla cui base è stato attribuito il relativo giudizio.

Ai sensi dell'art.28, comma 5, del suindicato CCNL Funzioni Centrali, la limitata quota di dirigenti a cui viene attribuita la prevista maggiorazione, tenuto conto delle esigue dimensioni della relativa dotazione organica e considerato che per ciascuno dei due anni risultano valutati dodici dirigenti, è definita in un contingente non superiore al 20% del personale dirigenziale.

Il presente verbale è integrato dalle formali note di adesione delle Organizzazioni sindacali che lo sottoscriveranno da remoto nonché dalle note di quelle che risulteranno non firmatarie.

Roma, 18 aprile 2024

PARTE PUBBLICA

Il Direttore Generale 

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

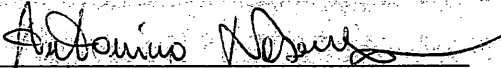
UNADIS FIRMATO

CISL FP FIRMATO

DIRSTAT - FIALP - UNSA FIRMATO

UIL PA FIRMATO

FP CGIL FIRMATO

CIDA FUNZIONI CENTRALI 

ANMI ASSOMED SIVEMP FPM assente

FLEPAR assente

FEMEPA assente